

Frascati, svolta nell'omicidio della guardia Giuliano Colellaa



Carabinieri arrestano donna



Nella giornata del 16 aprile, dopo meno di un mese di sequestro, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Frascati hanno eseguito un fermo emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma nei confronti di tre uomini tutti romani ritenuti essere il mandante (il mandante incensurato cl. '49) e i materiali esecutori (due quarantenni con precedenti penali) dell'omicidio della guardia giurata Giuliano COLELLA.

La sera del 27 marzo, alle ore 20.00 circa, in Roma, via Casilina, in un parcheggio antistante l'inceneritore dell'AMA, la guardia giurata è stata freddata con 8 colpi di pistola cal. 7.65, decedendo sul colpo.

Le indagini, sin dai primi momenti, sono risultate particolarmente complesse a causa dell'assenza di testimoni OCULARI in grado di fornire informazioni utili alle indagini.

Il grave fatto di sangue, secondo quanto emerso, sarebbe stato motivato da un litigio tra la vittima e il mandante, per la restituzione di una somma di denaro di cui il secondo era debitore nei confronti della vittima. La sera del 27 marzo all'appuntamento con la vittima sono presentati i due sicari che hanno freddato la guardia giurata.

Le indagini hanno portato a riscontrare la pericolosità dei mandanti, soprattutto il concreto rischio che si potessero rendere irreperibili. Per questo motivo nella giornata del 16 aprile è stato eseguito il provvedimento di sequestro del Pubblico Ministero con contestuale richiesta di applicazione di misure cautelari. Si cauterisce che, nelle prossime ore, sarà sottoposto alla custodia cautelare presso il Tribunale di Roma.

I tre fermati si trovano al momento ristretti presso il carcere di Regina Coeli.

[Read More](#)